



MANIFESTO DEGLI STUDI
ANNO ACCADEMICO 2004-2005

Corsi di Laurea di primo livello

Corso di laurea in Scienze Politiche (N.O.)

(Durata: tre anni, CFU 180)

- curriculum in Istituzioni economia e società
- curriculum in studi europei e internazionali

Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e gestione delle risorse umane

(Durata: tre anni, CFU 180)

Corso di laurea in Scienze della comunicazione e giornalismo

(Durata: tre anni, CFU 180)

Corsi di Laurea specialistica

Scienze politiche

(durata: due anni, CFU 120)

- curriculum in Istituzioni economia e società
- curriculum in Studi europei e internazionali
- curriculum in Amministrazione e politiche pubbliche

Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo

(durata: due anni, CFU 120)

- Curriculum Comunicazione d'impresa
- Curriculum Comunicazione politica e pubblica

Corsi di Laurea di primo livello interfacoltà

Corso di laurea in Servizi sociali a indirizzo europeo

(Durata: tre anni, CFU 180)

Master

Master di primo livello in Giornalismo

(Durata: due anni, CFU 120)

Master di primo livello in Statistica applicata

(Durata: un anno, CFU 60)

Master di primo livello in Sviluppo locale, turismo e ambiente

(Durata: un anno, CFU 60)

Corso di laurea in Scienze politiche

(Classe XV: Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

Il Corso di laurea in Scienze politiche ha durata triennale.

Per conseguire la laurea occorre acquisire 180 crediti (CFU). I crediti (1 CFU = 25 h) misurano il "carico di apprendimento" dello studente e si acquisiscono col superamento degli esami e lo svolgimento delle altre attività formative previste dall'ordinamento degli studi.

L'anno accademico è articolato in semestri. Le lezioni avranno inizio il giorno 4 ottobre 2004 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

La frequenza è raccomandata.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Scienze politiche, articolato in due *curricula*, è volto ad offrire una formazione che assicuri il possesso di conoscenze, sia metodologiche che culturali e professionali, caratterizzate da una preparazione interdisciplinare nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico; idonee, inoltre, a valutare e gestire le problematiche pubbliche e private proprie delle società moderne, le politiche delle pari opportunità, nonché atte a programmare e a realizzare strategie operative complesse.

Sbocchi professionali

I laureati nella classe potranno inserirsi nel mondo del lavoro, in modo innovativo, quali operatori di medio alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private nazionali e multinazionali, sia nelle amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sopranazionali, internazionali e nelle organizzazioni non governative e del terzo settore.

Quadro delle attività formative

Primo anno

Diritto privato (IUS/01)	CFU 8
Economia politica (SECS-P/01)	CFU 8
Sociologia generale (SPS/07)	CFU 8
Lingua Inglese (L-LIN/12).....	CFU 10
Metodi statistici (SECS-S/03)	CFU 8
Storia moderna (M-STO/02).....	CFU 8

Secondo anno

Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09).....	CFU 8
Scienza politica (SPS/04).....	CFU 8
Politica economica (SECS-P/02).....	CFU 8
Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11)	CFU 4
Storia contemporanea (M-STO/04).....	CFU 8
Storia delle dottrine politiche (SPS/02)	CFU 8
Lingua Francese (L-LIN/04).....	CFU 10

Terzo anno

Curriculum in Istituzioni, economia e società

Economia applicata (SECS-P/06)	CFU 4
Diritto internazionale (IUS/13)	CFU 8
Sociologia urbana (SPS/10)	CFU 4
Diritto Amministrativo (IUS/10)	CFU 8
Analisi del linguaggio politico (SPS/01)	CFU 8
Storia del diritto (IUS 19)	CFU 4
Storia delle istituzioni politiche (SPS/04).....	CFU 8

Curriculum in Studi europei e internazionali

Economia applicata (SECS-P/06)	CFU 4
Diritto internazionale (IUS/13)	CFU 8
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	CFU 8
Sociologia urbana (SPS/10)	CFU 8
Relazioni internazionali (SPS/04)	CFU 8
Storia e istituzioni dell'Asia (SPS/14).....	CFU 8

Attività formative a scelta dello studente: CFU 12

Gli studenti possono scegliere di utilizzare i 12 crediti a scelta per completare le attività formative relative ad insegnamenti per i quali si sono indicati come obbligatori solo 4 CFU (con un secondo modulo del medesimo insegnamento di ulteriori 4 CFU, qualora previsto). Possono inoltre scegliere di aggiungere ulteriori 2 CFU per gli insegnamenti per i quali siano previste attività seminariali programmate.

Gli studenti possono infine decidere di utilizzare i crediti liberi per altri insegnamenti tra quelli attivati nei Corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo o di altre Università, italiane o straniere, purché coerenti con le finalità formative del corso di studi prescelto.

La scelta degli insegnamenti da parte dello studente è libera e non implica, in nessuno dei casi sopra indicati, la presentazione di un piano di studi individuale. In proposito si segnalano i seguenti corsi attivati presso la Facoltà:

- Diritto Pubblico comparato
- Macroeconomia
- Microeconomia
- Lingua giapponese
- Lingua russa
- Organizzazione internazionale
- Sociologia dei fenomeni culturali
- Storia delle istituzioni economiche e giuridiche della Sardegna
- Storia delle istituzioni parlamentari

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.: CFU 10

- Corsi universitari di lingue e informatica: fino a 10 CFU
- Certificati di corsi di lingue e informatica rilasciati da Scuole e Centri extrauniversitari: fino a 10 CFU
- Tirocini: fino a 10 CFU
- Corsi IFTS di cui la Facoltà è partner: fino a 10 CFU
- attività strutturate svolte presso organizzazioni non-profit riconosciute
- attività autogestite dagli studenti ai sensi della legge 341/90
- attività di tutorato e orientamento svolte presso la Facoltà: fino a 2 CFU
- attività editoriali gestite dalla Facoltà: fino a 4 CFU
- attività di studio svolte all'estero: fino a 4 CFU
- attività extracurricolari gestite dalla Facoltà: fino a 10 CFU

Prova finale: 10 CFU

Breve relazione scritta che faccia il punto sul tema prescelto con una rassegna accurata dei contenuti scientifici sull'argomento, redatta secondo i criteri espositivi della disciplina e corredata di indice, note, bibliografia essenziale e/o riferimento alle fonti.

Avvertenze

Gli studenti immatricolati negli anni precedenti hanno la facoltà di optare per il passaggio al presente ordinamento.

Ad uso degli studenti che non optano per il presente ordinamento, sono stabilite le seguenti corrispondenze per garantire il regolare completamento del piano di studi:

Curriculum in Istituzioni e politiche pubbliche

Insegnamento	Insegnamento corrispondente
Storia delle istituzioni politiche nell'età moderna e contemporanea (SPS/03): 10 CFU	Storia delle istituzioni politiche (SPS/03): 8+2 CFU
Nozioni giuridiche fondamentali (IUS/01): 6 CFU	Diritto privato (IUS/01): 6CFU
Statistica (SECS-S/01): 8CFU	Metodi statistici (SECS-S/03): 8 CFU
Sociologia dei fenomeni politici e culturali (SPS/11; SPS/08): 8 CFU	Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11): 4 CFU e Sociologia dei fenomeni culturali (SPS/08): 4 CFU

Curriculum in Studi europei e internazionali

Insegnamento	Insegnamento corrispondente
Storia delle relazioni internazionali (SPS/06): 8 CFU	Storia delle dottrine politiche (SPS/02): 8 CFU
Nozioni giuridiche fondamentali (IUS/01) 6CFU	Diritto privato (IUS/01): 6CFU
Statistica (SECS-S/01) 8CFU	Metodi statistici (SECS-S/03): 8CFU
Sociologia dei fenomeni politici e culturali (SPS/11; SPS/08): 8CFU	Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11): 4CFU e Sociologia dei fenomeni culturali (SPS/08): 4CFU
Diritto internazionale + modulo di Organizzazione internazionale (IUS/13) :12CFU	Diritto internazionale (IUS/13): 8CFU e Organizzazione internazionale (IUS/13): 4CFU

Curriculum in Economia e politiche dell'integrazione

Insegnamento	Insegnamento corrispondente
Nozioni giuridiche fondamentali (IUS/01): 6 CFU	Diritto privato (IUS/01): 6 CFU
Statistica (SECS-S/01): 8 CFU	Metodi statistici (SECS-S/03): 8 CFU
Sociologia dei fenomeni politici e culturali (SPS/11; SPS/08): 8 CFU	Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11): 4CFU e Sociologia dei fenomeni culturali (SPS/08): 4CFU
Storia e teoria delle relazioni internazionali (SPS/06; SPS/04): 8 CFU	Relazioni internazionali (SPS/04): 8 CFU
Metodi quantitativi per l'economia (SECS-P/06; SECS-S03): 8 CFU	Econometria (da mutuare presso altra Facoltà)
Storia economica (SECS-P/12): 8CFU	Storia economica (da mutuare presso altra Facoltà)
Economia dello sviluppo (SECS-P/01): 6 CFU	Economia dello sviluppo (da mutuare presso altra Facoltà)

Curriculum in Studi sociologici e sistemi complessi

Insegnamento	Insegnamento corrispondente
Nozioni giuridiche fondamentali (IUS/01): 6 CFU	Diritto privato (IUS/01): 6 CFU
Statistica (SECS-S/01): 8 CFU	Metodi statistici (SECS-S/03): 8 CFU
Sociologia dei fenomeni politici e culturali (SPS/11; SPS/08): 10 CFU	Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11): 4+2 CFU e Sociologia dei fenomeni culturali (SPS/08): 4 CFU
Sistemi sociali comparati (SPS/07): 4 CFU	Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07) (da mutuare presso altra Facoltà)
Storia contemporanea (M-STO/04) + modulo di Storia delle istituzioni parlamentari (SPS/03): 12 CFU	Storia contemporanea (M-STO/04): 8CFU e Storia delle istituzioni parlamentari (SPS/03): 4 CFU
Politica economica: teorie e applicazioni (SECS-P/02; SECS-P/06) da 12 CFU	Politica economica (SECS-P02): 8 CFU e Economia applicata (SECS-P/06): 4 CFU

Per gli esami che conservano la stessa denominazione ma subiscono una variazione nei CFU saranno garantiti programmi differenziati.

Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e gestione delle risorse umane

(Classe XIX: Scienze dell'amministrazione)

Il Corso di laurea ha durata triennale. Per conseguire la laurea occorre acquisire 180 crediti (CFU). I crediti (1 CFU = 25 h) misurano il "carico di apprendimento" dello studente e si acquisiscono col superamento degli esami e lo svolgimento delle altre attività formative previste dall'ordinamento degli studi.

L'anno accademico è articolato in semestri. Le lezioni avranno inizio il giorno 4 ottobre 2004 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

La frequenza è raccomandata.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea è volto ad offrire una formazione che assicuri il possesso di conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private; di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa, di servizi, del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità.

Sbocchi professionali

I laureati in Scienze dell'amministrazione e gestione delle risorse umane potranno inserirsi in qualità di funzionari nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle imprese, nelle organizzazioni private e del terzo settore.

Quadro delle attività formative

Primo anno

Diritto privato (IUS/01)	CFU 8
Economia politica SECS-P/01)	CFU 8
Sociologia generale (SPS/07)	CFU 8
Lingua Inglese (L-LIN/12).....	CFU 10
Storia moderna (M-STO/02).....	CFU 4
Metodi statistici (SECS-S/03)	CFU 8

Secondo anno

Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09).....	CFU 8
Scienza politica (SPS/04).....	CFU 8
Politica economica (SECS-P/02).....	CFU 8
Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11)	CFU 8
Storia contemporanea (M-STO/04).....	CFU 4
Analisi del linguaggio politico (SPS/01) o Sociologia urbana (SPS/10).....	CFU 4
Gestione delle risorse umane (SECS-P/10).....	CFU 4
Organizzazione e politiche del lavoro (SECS-P/10).....	CFU 4
Psicologia del lavoro e della formazione (M-PSI/06)	CFU 8

Terzo anno

Diritto amministrativo (IUS/10)	CFU 8
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	CFU 8
Diritto costituzionale regionale (IUS/08)	CFU 8
Scienza dell'amministrazione (SPS/04)	CFU 8
Diritto internazionale (IUS/13)	CFU 4
Storia delle istituzioni politiche e dell'amministrazione pubblica (SPS/03).....	CFU 10

Attività formative a scelta dello studente: CFU 12

Gli studenti possono scegliere di utilizzare 12 crediti a scelta per completare le attività formative relative ad insegnamenti per i quali si sono indicati come obbligatori solo 4 CFU (con un secondo modulo del medesimo insegnamento di ulteriori 4 CFU, qualora previsto). Possono inoltre scegliere di aggiungere ulteriori 2 CFU per gli insegnamenti per i quali siano previste attività seminariali programmate.

Gli studenti possono infine decidere di utilizzare i crediti liberi per altri insegnamenti tra quelli attivati nei Corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo o di altre Università, italiane o straniere, purché coerenti con le finalità formative del corso di studi prescelto.

La scelta degli insegnamenti da parte dello studente è libera e non implica, in nessuno dei casi sopra indicati, la presentazione di un piano di studi individuale. In proposito si segnalano i seguenti corsi attivati presso la Facoltà:

- Diritto Pubblico comparato
- Macroeconomia
- Microeconomia

- Lingua giapponese
- Lingua russa
- Organizzazione internazionale
- Sociologia dei fenomeni culturali
- Storia delle istituzioni economiche e giuridiche della Sardegna
- Storia delle istituzioni parlamentari

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.: CFU 10

- Corsi universitari di lingue e informatica: fino a 10 CFU
- Corsi di lingue e informatica certificati da Scuole e Centri extrauniversitari: fino a 10 CFU
- Tirocini: fino a 10 CFU
- Corsi IFTS di cui la Facoltà è partner: fino a 10 CFU
- attività strutturate svolte presso organizzazioni non-profit riconosciute
- attività autogestite dagli studenti ai sensi della legge 341/90
- attività di tutorato e orientamento svolte presso la Facoltà: fino a 2 CFU
- attività editoriali gestite dalla Facoltà: fino a 4 CFU
- attività di studio svolte all'estero: fino a 4 CFU
- attività extracurricolari gestite dalla Facoltà: fino a 10 CFU

Prova finale: 10 CFU

Breve relazione scritta che faccia il punto sul tema prescelto con una rassegna accurata dei contenuti scientifici sull'argomento, redatta secondo i criteri espositivi della disciplina e corredata di indice, note, bibliografia essenziale e/o riferimento alle fonti.

Avvertenze

Gli studenti immatricolati negli anni precedenti hanno la facoltà di optare per il passaggio al presente ordinamento.

Ad uso degli studenti che non optano per il presente ordinamento, sono stabilite le seguenti corrispondenze per garantire il regolare completamento del piano di studi:

Insegnamento	Insegnamento corrispondente
Organizzazione e gestione delle risorse umane (SECS-P/07): 8CFU	Gestione delle risorse umane (4CFU) e Organizzazione e politiche del lavoro (4CFU)
Statistica (SECS-S/01): 8CFU	Metodi statistici (SECS-S/03): 8CFU
Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10): 8CFU	Sociologia urbana (SPS/10): 8CFU
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (M-PSI/06): 8 CFU	Psicologia del lavoro e della formazione (M-PSI/06): 8 CFU

Per gli esami che conservano la stessa denominazione ma subiscono una variazione nei CFU saranno garantiti programmi differenziati.

Corso di laurea in scienze della comunicazione e giornalismo

(Classe XIV: Scienze della comunicazione)

Il Corso di laurea in Scienze della comunicazione e giornalismo ha durata triennale. Per conseguire la laurea occorre acquisire 180 crediti (CFU). I crediti (1 CFU = 25 h) misurano il "carico di apprendimento" dello studente e si acquisiscono col superamento degli esami e lo svolgimento delle altre attività formative previste dall'ordinamento degli studi.

L'anno accademico è articolato in semestri. Le lezioni avranno inizio il giorno 4 ottobre 2004 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

La frequenza è raccomandata.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Scienze della comunicazione e giornalismo è volto ad offrire una formazione che assicuri il possesso di: i) conoscenze culturali di base negli ambiti delle discipline sociali, storico-politico-filosofiche, mediologiche e della comunicazione politica; ii) competenze specifiche relative ai settori dei mezzi di comunicazione, alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione; iii) abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e relazioni pubbliche, nonché per attività redazionali e funzioni giornalistiche; iv) conoscenze adeguate per l'uso di due lingue straniere (di cui una almeno dell'Unione Europea).

Ai fini indicati il curriculum del Corso di laurea comprende attività di laboratorio e, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini formativi presso aziende e laboratori, nonché soggiorni e *stage* presso altre Università, italiane e straniere. Possono altresì prevedere attività di tirocinio in strutture di formazione al giornalismo convenzionate con l'Ordine nazionale dei giornalisti.

Sbocchi occupativi

I laureati in Scienze della comunicazione e giornalismo potranno inserirsi nel mondo del lavoro in organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti stampa, comunicatori pubblici, esperti di gestione di aziende editoriali, esperti multimediali e di comunicazione a distanza.

Quadro delle attività formative

Primo anno

Elementi di economia e politica economica (SECS-P/01; SECS-P/02).....	CFU 8
Fondamenti di informatica 4 CFU + Lab-inf ECDL ⁽¹⁾ 4 CFU (INF/01).....	CFU 8
Lingua Inglese (L-LIN/12).....	CFU 10
Sociologia generale 6 CFU + Lab-met-1 ⁽²⁾ 2 CFU (SPS/07).....	CFU 8
Teorie del linguaggio (M-FIL/05).....	CFU 4
Laboratorio di scrittura (L-FIL-LET/14).....	CFU 4
Lab-met-2 ⁽³⁾ (SECS-S/05).....	CFU 4
Pensiero politico contemporaneo (SPS/02).....	CFU 4

Secondo anno

Sociologia dei processi culturali e comunicativi CFU 6 + Lab-met-3 ⁽⁴⁾ CFU 2 (SPS/08).....	CFU 8
Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa CFU 6 + Lab-com-1 ⁽⁵⁾ CFU 2 (SPS/08).....	CFU 8
Seconda Lingua straniera.....	CFU 10
Diritto dell'informazione e di governo del sistema informativo (IUS/01; SPS/08).....	CFU 8
Storia Contemporanea (M-STO/04).....	CFU 8
Analisi del linguaggio politico (SPS/01).....	CFU 8

Terzo anno

Sociologia e tecniche dei nuovi media (SPS/08).....	CFU 8
Comunicazione pubblica 6 CFU + Lab-com-2 ⁽⁶⁾ 2 CFU (SPS/08).....	CFU 8
Sistema politico italiano e Costituzione (IUS/08; SPS/04).....	CFU 8
Applicazioni informatiche nella comunicazione (INF/01).....	CFU 8
Organizzazione e comunicazione (SPS/09).....	CFU 4
Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico 6 CFU + Lab-com-3 ⁽⁷⁾ 2 CFU (SPS/08).....	CFU 8
oppure	
Comunicazione d'impresa CFU 6 + Lab-com-4 ⁽⁸⁾ CFU 2 (SPS/08).....	CFU 8
Lab-cinema oppure Lab-radio oppure Lab-tv oppure Lab-testi ⁽⁹⁾ (L-ART/05).....	CFU 4

Legenda

- 1 – Laboratorio di informatica per l'acquisizione del patentino ECDL. Gli studenti già in possesso dell'ECDL acquisiscono direttamente i 4 CFU e sono pertanto esentati dalla frequenza del laboratorio di informatica.
- 2 – Laboratorio di metodologia della ricerca sociale: intervista non standard
- 3 – Laboratorio di metodologia della ricerca sociale. costruzione e analisi dei dati
- 4 – Laboratorio di metodologia della ricerca sociale: osservazione etnografica
- 5 – Laboratorio di analisi dei media
- 6 – Laboratorio di comunicazione sociale – oppure- Laboratorio di comunicazione pubblica (URP e uffici stampa).
- 7 – Laboratorio di news writing
- 8 - Laboratorio piani di comunicazione
- 9 – Laboratorio produzione testi

Attività a scelta degli studenti: 12 CFU

Gli studenti possono scegliere di utilizzare i 12 crediti a scelta per completare le attività formative relative ad insegnamenti per i quali si sono indicati come obbligatori solo 4 CFU (con un secondo modulo del medesimo insegnamento di ulteriori 4 CFU, qualora previsto). Possono inoltre scegliere di aggiungere ulteriori 2 CFU per gli insegnamenti per i quali siano previste attività seminariali programmate.

Gli studenti possono infine decidere di utilizzare i crediti liberi per altri insegnamenti tra quelli attivati nei Corsi di laurea della Facoltà o di altre Facoltà dell'Ateneo o di altre Università, italiane o straniere, purché coerenti con le finalità formative del corso di studi prescelto. Tra quelli attivati presso la Facoltà si suggeriscono:

- Gestione delle risorse umane (SECS-P/10)
- Organizzazione e politiche del lavoro (SECS-P/10)
- Psicologia del lavoro e della formazione (M-PSI/06)
- Storia del risorgimento (M-STO/04)
- Lingua russa (L-Lin/21)

La scelta degli insegnamenti da parte dello studente è libera e non implica, in nessuno dei casi sopra indicati, la presentazione di un piano di studi individuale.

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.: CFU 10

- Corsi universitari di lingue e informatica: fino a 8 CFU
- Corsi di lingue e informatica certificati da Scuole e Centri extrauniversitari: fino a 10 CFU
- Tirocini: fino a 10 CFU (1 CFU = 25h)
- Corsi IFTS di cui la Facoltà è partner: fino a 10 CFU
- attività strutturate svolte presso organizzazioni non-profit riconosciute
- attività autogestite dagli studenti ai sensi della legge 341/90
- attività di tutorato e orientamento svolte presso la Facoltà: fino a 2 CFU
- attività editoriali gestite dalla Facoltà: fino a 4 CFU
- attività di studio svolte all'estero: fino a 4 CFU
- attività extracurricolari gestite dalla Facoltà: fino a 10 CFU

Prova finale: 10 CFU

Relazione scritta che faccia il punto sul tema prescelto con una rassegna accurata dei contenuti scientifici sull'argomento, redatta secondo i criteri espositivi della disciplina e corredata di indice, note, bibliografia essenziale e/o riferimento alle fonti. In alternativa, possono essere presi in considerazione prodotti multimediali con caratteri di originalità.

Avvertenze

Gli studenti immatricolati negli anni precedenti hanno la facoltà di optare per il passaggio al presente ordinamento.

Ad uso degli studenti che non optano per il presente ordinamento, sono stabilite le seguenti corrispondenze per garantire il regolare completamento del piano di studi:

Insegnamento	Insegnamento corrispondente
Teoria dei linguaggi e elementi di analisi del testo (M-FIL/05; L-FIL-LET/14): 8 CFU	Teorie del linguaggio (M-FIL/05): 4 CFU e Lab-scrittura (L-FIL-LET/14): 4 CFU
Informatica (INF/01): 8 CFU	Fondamenti di informatica (INF/01): 4 CFU e Lab-inf ECDL (INF/01): 4 CFU
Statistica sociale (SECS-S/05): 4 CFU	Lab-met 2 (SECS-S/05): 4 CFU
Storia del pensiero politico contemporaneo (SPS/02): 4 CFU	Pensiero politico contemporaneo (SPS/02): 4 CFU
Elementi di diritto dell'informazione e governo del sistema informativo (IUS/01; SPS/08): 8 CFU	Diritto dell'informazione e di governo del sistema informativo (IUS/01; SPS/08): 8 CFU
Informatica applicata (INF/01): 8 CFU	Applicazioni informatiche nella comunicazione (INF/01): 8 CFU
Comunicazione pubblica e d'impresa (SPS/08): 8 CFU	Comunicazione pubblica (SPS/08): 8 CFU
Teoria e organizzazione dello spettacolo cinematografico e televisivo (SPS/08; L-ART/05): 8 CFU	Organizzazione e comunicazione (SPS/08): 4 CFU e Lab-cinema o Lab-Radio o Lab-TV o Lab-testi (L-ART/05): 4 CFU
Teorie e tecniche dei nuovi media (SPS/08): 8 CFU	Sociologia e tecniche dei nuovi media (SPS/08): 8 CFU

Corso di laurea specialistica in Scienze politiche

(70/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze della politica)

Il Corso di laurea specialistica in Scienze politiche ha durata biennale.

Per conseguire la laurea specialistica occorre acquisire 120 crediti (CFU). I crediti (1 CFU = 25 h) misurano il "carico di apprendimento" dello studente e si acquisiscono col superamento degli esami e lo svolgimento delle altre attività formative previste dall'ordinamento degli studi.

L'anno accademico è articolato in semestri. Le lezioni avranno inizio il giorno 10 gennaio 2005 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

La frequenza è raccomandata.

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea specialistica è articolato in tre *curricula*. I laureati nei corsi di laurea specialistica in Scienze politiche devono possedere conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali nei campi giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico e sociologico; hanno acquisito le conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati in prospettiva comparativa e internazionale e padroneggiare pienamente le metodologie induttive della ricerca empirica e dell'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici ed economico-istituzionali; sono inoltre in grado di operare a livello tecnico-professionale in almeno un settore di applicazione nei campi professionali come esperti in specifici ambiti delle politiche pubbliche e di analisi organizzative per il mutamento tecnologico degli apparati nelle organizzazioni complesse; ed infine devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Requisiti di accesso

1. - Costituisce titolo d'accesso la laurea conseguita con votazione minima di 103/110, oppure con votazione di 102/110 conseguita dopo cinque anni di corso, oppure con votazione di 101/110 conseguita dopo quattro anni di corso, oppure con votazione di 100/110 conseguita dopo tre anni di corso.

In mancanza dei requisiti di cui sopra, l'iscrizione è consentita previo superamento di una prova di ingresso.

2.- Consentono l'iscrizione senza debiti formativi, in relazione alla congruità del percorso curriculare seguito nel triennio e di quello prescelto per la specialistica, i titoli conseguiti a Sassari presso i corsi di laurea di primo livello in:

- Scienze politiche
- Scienze dell'amministrazione e gestione delle risorse umane

L'assenza di debiti formativi per gli studenti laureati nei corsi di laurea in Scienze politiche e in Scienze dell'amministrazione e gestione delle risorse umane di Sassari è garantita a condizione che lo studente opti per il curriculum strutturato come naturale prosecuzione degli studi del corso di laurea di primo livello, come indicato nella seguente tabella:

Laurea in Scienze politiche Curriculum Istituzioni, economia e società	→	Laurea specialistica in Scienze politiche Curriculum Istituzioni economia e società
Laurea in Scienze politiche Curriculum Studi europei e internazionali	→	Laurea specialistica in Scienze politiche Curriculum Studi europei e internazionali
Laurea in Scienze dell'amministrazione e gestione delle risorse umane	→	Laurea specialistica in Scienze politiche Curriculum Amministrazione e politiche pubbliche

Lo studente deve esercitare l'opzione per il curriculum prescelto al momento dell'iscrizione.

3. - Consente l'iscrizione con eventuali debiti formativi, a seconda del piano di studi seguito e nel limite massimo di 32 CFU, qualunque laurea conseguita presso Atenei italiani e stranieri.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle amministrazioni pubbliche e private; come esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private; come esperti di programmazione e gestione in organizzazioni pubbliche e private; come esperti di implementazione di politiche economiche inerenti a organizzazioni nazionali ed internazionali, pubbliche e private; come consulenti o esperti per assemblee e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private; come consulenti o esperti per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali.

Quadro delle attività formative

Curriculum Istituzioni economia e società

Primo anno

Diritto parlamentare (IUS/08)	CFU 8
Diritto privato europeo (IUS/02)	CFU 8
Storia dell'economia europea (SECS-P/12)	CFU 8
Sociologia urbana (SPS/10)	CFU 4
Statistica applicata (SECS-S/01)	CFU 8

Secondo anno

Economia dello sviluppo locale (SECS-P/06)	CFU 4
Filosofia politica (SPS/01)	CFU 8
Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11)	CFU 4
Scienza politica (SPS/04)	CFU 8

Curriculum Studi europei e internazionali

Primo anno

Diritto costituzionale europeo (IUS/08)	CFU 8
Diritto privato europeo (IUS/02)	CFU 8
Storia dell'economia europea (SECS-P/12)	CFU 8
Statistica applicata (SECS-S/01)	CFU 4
Storia delle relazioni internazionali (SPS/06)	CFU 4
Storia delle istituzioni politiche europee e americane (SPS/03)	CFU 4

Secondo anno

Economia applicata (SECS-P/06)	CFU 8
Diritto internazionale (IUS/13)	CFU 8
Diritti umani (SPS/01)	CFU 4
Culture e conflitti nell'area mediterranea (SPS/04)	CFU 4

Curriculum Amministrazione e politiche pubbliche

Primo anno

Diritto costituzionale delle autonomie territoriali (IUS/08)	CFU 8
Diritto privato europeo (IUS/02)	CFU 4
Sociologia generale (SPS/07)	CFU 4
Analisi del linguaggio politico (SPS/01) o Sociologia urbana (SPS/10)	CFU 4
Statistica applicata (SECS-S/01)	CFU 4
Storia delle istituzioni politiche e dell'amministrazione pubblica (SPS/03)	CFU 6

Secondo anno

Diritto delle amministrazioni pubbliche interno e comunitario (IUS/10)	CFU 8
Economia applicata (SECS-P/06)	CFU 8
Diritto internazionale (IUS/13)	CFU 4
Lingua Francese (L-LIN/04)	CFU 10

A scelta dello studente	CFU 16
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.	CFU 10
Prova finale	CFU 34

Prova finale

La prova finale consiste nella dissertazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale e predisposta nella forma della relazione scritta. L'argomento della tesi deve essere coerente col percorso formativo ed attinente ad una delle materie previste nel curriculum dello studente.

Corso di laurea specialistica in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo

(13/S - Classe delle lauree specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo)

Il Corso di laurea specialistica in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo ha durata biennale.

Per conseguire la laurea specialistica occorre acquisire 120 crediti (CFU). I crediti (1 CFU = 25 h) misurano il "carico di apprendimento" dello studente e si acquisiscono col superamento degli esami e lo svolgimento delle altre attività formative previste dall'ordinamento degli studi.

L'anno accademico è articolato in semestri. Le lezioni avranno inizio il giorno 10 gennaio 2005 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

La frequenza è raccomandata.

Obiettivi formativi specifici

La laurea specialistica in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo offre un itinerario formativo di livello avanzato volto a fornire un'adeguata capacità di utilizzo e gestione delle tecnologie della comunicazione, incluse quelle più recenti, ed una specifica abilità al lavoro redazionale, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, per lo sviluppo delle competenze necessarie nel campo della comunicazione e della scrittura giornalistiche richieste da ambienti mediali tradizionali e nuovi. Dopo un primo anno comune, l'attività formativa si differenzia in due diversi indirizzi: il primo finalizzato allo sviluppo di competenze e abilità necessarie tanto alla realizzazione di prodotti multimediali e ipertestuali in generale quanto all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in rapporto alle necessità gestionali ed organizzative di imprese editoriali e multimediali il secondo fa riferimento alla Legge 150/2000 che stabilisce le linee generali e il profilo specifico dei comunicatori pubblici ed è indirizzato a sviluppare competenze ed abilità professionali specificamente connesse alla produzione, gestione ed utilizzo di tutta la gamma dei nuovi media, compreso l'ambiente Internet, per le destinazioni aziendali, sia del settore profit che del no profit, e per la Pubblica Amministrazione. I profili così formati includono una conoscenza approfondita dei diversi aspetti del sistema dell'informazione in Italia e in Europa, la capacità di svolgere analisi sociali e ricerche di mercato, l'acquisizione dell'insieme di competenze idonee al lavoro redazionale, l'approfondimento specialistico dei principi di organizzazione e gestione delle imprese editoriali e multimediali; la capacità di trattamento del testo in lingua italiana e in altra lingua dell'Unione Europea.

La laurea specialistica in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo intende costruire un'insieme differenziato ed integrato di competenze ed abilità professionali consistenti in un'adeguata capacità di utilizzo di tutti gli ambiti, nuovi e tradizionali, della comunicazione multimediale e sullo sviluppo di articolate capacità di scrittura giornalistica. Si tratta di costituire competenze capaci di utilizzare una varietà di contesti editoriali e tecnologici sia per progettare e realizzare prodotti ipertestuali e multimediali, sia per realizzare scrittura giornalistica in differenti ambienti mediali, anche in un'ottica di comunicazione pubblica e d'impresa. Una quota limitata dei formandi dovrà inoltre acquisire le particolari competenze necessarie a formare professionisti in possesso di abilità di scrittura giornalistica nei diversi ambienti mediali, che rispondano alle specifiche richieste per l'iscrizione all'Albo professionale e/o alle disposizioni che saranno successivamente emanate rispetto all'accesso alla professione giornalistica. Per i profili sopra menzionati viene attribuito grande rilievo alla attività di laboratorio ed a quelle di tirocinio e stage presso aziende pubbliche e private, testate giornalistiche, imprese editoriali multimediali, new media agencies, così che sia possibile integrare le conoscenze acquisite con l'esperienza di lavoro a contatto con qualificati esponenti delle professioni comunicative.

Requisiti di accesso

1. - Costituisce titolo d'accesso la laurea conseguita con votazione minima di 103/110, oppure con votazione di 102/110 conseguita dopo cinque anni di corso, oppure con votazione di 101/110 conseguita dopo quattro anni di corso, oppure con votazione di 100/110 conseguita dopo tre anni di corso.

In mancanza dei requisiti di cui sopra, l'iscrizione è consentita previo superamento di una prova di ingresso.

2.- Consentono l'iscrizione senza debiti formativi, in relazione alla congruità del percorso curricolare seguito nel triennio e di quello prescelto per la specialistica, i titoli conseguiti a Sassari presso i corsi di laurea di primo livello in:

- Scienze della comunicazione e giornalismo

3. - Consente l'iscrizione con eventuali debiti formativi, a seconda del piano di studi seguito e nel limite massimo di 32 CFU, qualunque laurea conseguita presso Atenei italiani e stranieri.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo potranno trovare occupazione in tutti i settori dell'economia dell'informazione in cui le conoscenze delle discipline della comunicazione si integrino con le competenze rispetto alla progettazione e alla scrittura di contenuti multimediali. Oltre che nelle imprese editoriali e giornalistiche tradizionali (radio, tv, carta stampata) che subiscono rapidi processi di trasformazione, i laureati potranno trovare sbocchi professionali in tutti i settori emergenti della new economy: editoria elettronica online e offline, tv digitale interattiva, contenuti e servizi per le telecomunicazioni (in particolare: banda larga e wireless), progettazione e sviluppo di sistemi di formazione a distanza, controllo di qualità rispetto ai prodotti e ai processi. La nuova professionalità del comunicatore, riconosciuta anche dalla legge 150 del 2000, può trovare collocazione nell'area marketing e comunicazione delle imprese, per gli aspetti della

comunicazione interna e quelli della comunicazione verso gli utenti, nell'ambito degli Uffici Relazioni con il Pubblico e delle altre strutture di informazione e di comunicazione delle Amministrazioni Pubbliche, per gli aspetti della comunicazione verso il cittadino e nelle organizzazioni del terzo settore e della solidarietà sociale, per la comunicazione interna e verso i fruitori. In particolare, i laureati potranno avvantaggiarsi della attuale situazione che vede in Italia una strutturale carenza di profili che siano in grado di gestire contenuti in ambienti medialti tecnologicamente avanzati ed in continua trasformazione.

Quadro delle attività formative

Primo anno

Problemi della globalizzazione (SPS/07)	CFU 8
La comunicazione nelle società della seconda modernità (SPS/08)	CFU 8
Culture e conflitti nell'area mediterranea (SPS/04)	CFU 4
Produzione e diffusione di narrazioni medialti (L-FIL-LET/11)	CFU 10
Diritto pubblico dell'informazione (IUS/09)	CFU 8
Diritto e politiche europee della comunicazione (IUS/14)	CFU 4
Strutture e processi comunicativi nelle organizzazioni (SPS/09).....	CFU 6
Progettazione e comunicazione di eventi (L-ART/05).....	CFU 4
A scelta dello studente	CFU 4
Totale crediti primo anno	CFU 56

Secondo anno

Curriculum Comunicazione politica e pubblica

Storia della produzione editoriale (M-STO/04).....	CFU 4
Produzione multimediale in ambito pubblico (INF/01).....	CFU 8
Psicologia dei processi comunicativi (M-PSI/05)	CFU 4
Teoria dell'argomentazione e linguaggi persuasivi (SPS/01) oppure Comunicazione simbolica e devianza (IUS/19)	CFU 8
Sfera pubblica e comunicazione politica e sociale (SPS/08)	CFU 8
Stage (250 ore)	CFU 10
Prova finale	CFU 22
Totale crediti secondo anno	CFU 64

Secondo anno

Curriculum Comunicazione d'impresa

Economia dello sviluppo locale (SECS-P/02)	CFU 4
Comunicazione scientifica e d'impresa (SPS/08).....	CFU 8
Produzione multimediale nell'editoria e nell'impresa (INF/01).....	CFU 8
Economia dei media (SECS-P06).....	CFU 4
Teoria dell'argomentazione e linguaggi persuasivi (SPS/01) oppure Sviluppo territoriale, ambiente e <i>governance</i> urbana (SPS/10).....	CFU 8
Stage (250 ore)	CFU 10
Prova finale	CFU 22
Totale crediti secondo anno	CFU 64

Prova finale

La prova finale consiste nella dissertazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale e predisposta nella forma della relazione scritta. L'argomento della tesi deve essere coerente col percorso formativo ed attinente ad una delle materie previste nel curriculum dello studente. In alternativa, possono essere presi in considerazione prodotti multimediali con caratteri di originalità.